PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1937 di venerdì 09 maggio 2008

Tecnologie per la sicurezza stradale: italiani ignoranti

Gli italiani non conoscono e non vogliono i dispositivi di controllo elettronico della stabilità: secondo un sondaggio ACI, 1 su 3 non sa a cosa serve; il 59% non è interessato, il 34% crede che faccia consumare di più e il 21% non è disposto a pagarlo.

Pubblicità

Se tutte le auto circolanti fossero dotate di ESC/ESP, gli incidenti dovuti a sbandata si ridurrebbero dell'80% e sulle strade italiane si registrerebbe una riduzione del 10,4% dei morti. Ma gli automobilisti italiani ignorano l'utilità e il funzionamento dei più moderni sistemi elettronici per la sicurezza delle auto.

Se invece lo Stato finanziasse, nei prossimi 12 anni, il rinnovo del parco circolante con veicoli dotati di ESC, con un costo di 489 milioni di euro, si avrebbe un risparmio annuo di 1,35 miliardi di euro di costi sociali.

È quanto emerge da un sondaggio effettuato dall'ACI.
Gli italiano non lo conoscono e non lo vogliono:
- 1 su 3 non sa a cosa serve; il 59% non è interessato a comprarlo;
- il 34% crede che faccia consumare più benzina;
- il 21% non è disposto a pagare un extra-prezzo per averlo.

Il **video** della campagna "ChooseESC!"
- formato Windows Media
- formato QuickTime
- per scaricare il video (14 MB).

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

ESC/ESP "questo sconosciuto".
Gli automobilisti italiani ignorano l'utilità e il funzionamento dei più moderni sistemi elettronici per la sicurezza delle auto.

Il 30% confonde l'ESC (controllo elettronico della stabilità) con l'ABS (sistema antibloccaggio delle ruote in frenata); il 44% crede erroneamente di poter installare l'ESC dopo l'acquisto di un auto nuova e il 34% dei guidatori ritiene che tale sistema faccia aumentare i consumi di carburante. Una disinformazione che induce il 59% degli automobilisti a non dotare di ESC la prossima automobile.

Per convincersi, agli incentivi una tantum gli automobilisti preferirebbero sconti assicurativi.

E' questo il risultato del sondaggio on-line realizzato dall'Automobile Club d'Italia nell'ambito della campagna "CHOOSE ESC" ("Scegli l'ESC") promossa dalla FIA (Federazione Internazionale dell'Automobile) per una maggiore diffusione dei sistemi elettronici di controllo della stabilità dei veicoli.

L'utilità dell'ESC è evidente: se tutte le auto circolanti ne fossero dotate, gli incidenti dovuti a sbandata si ridurrebbero dell'80% e sulle strade italiane si registrerebbe una riduzione del 10,4% dei morti. La spesa dello Stato per finanziare, nei prossimi 12 anni, il rinnovo del parco circolante con veicoli dotati di ESC, sarebbe di 489 milioni di euro, con un risparmio annuo di 1,35 miliardi di euro di costi sociali.
"E' incredibile ? rileva il Presidente dell'ACI, Enrico Gelpi ? che una tecnologia nata in Europa sia molto più diffusa altrove e quasi sconosciuta in casa nostra, dove addirittura il 10,5 dei modelli non ha e non può avere l'ESC. I sistemi elettronici per il controllo della stabilità sono fondamentali per ridurre i rischi di "sbandata" ed accrescere sensibilmente gli standard di sicurezza sulle nostre strade. Per questo è necessario intensificare gli sforzi per sensibilizzare l'intera "filiera della mobilità" (costruttori, venditori, automobilisti) sui vantaggi offerti da queste tecnologie, ipotizzando un sistema di incentivazioni tali da consentire che, nel più breve tempo possibile, l'intero parco circolante possa essere composto da veicoli dotati di ESC/ESP".

"E' quasi certo ? ha proseguito Gelpi - che le Istituzioni europee fisseranno l'obiettivo di dotare di ESC tutte le nuove auto di nuova immatricolazione entro il 2012. Non è però chiaro se ciò avverrà su basi volontaristiche o attraverso una direttiva comunitaria. Ci sono resistenze di fronte a quest'ultima ipotesi. Qualunque ipotesi prevarrà, è comunque importante l'impegno che sarà assunto".

"Il 2012 ? ha concluso il Presidente dell'ACI - non è lontano. Aspettare che arrivi senza fare passi avanti non è utile e non conviene a nessuno. Ecco perché è singolare che, mentre si lavora a soluzioni condivise nell'offerta delle applicazioni tecnologiche, si continui a distinguere tra figli e figliastri. Non è più giustificabile, né sopportabile il fatto che in alcuni paesi europei un modello di vettura sia disponibile con l'ESC di serie su tutte le versioni, mentre in altri l'ESC addirittura non sia disponibile neppure come optional".

ESC/ESP: tasso di istallazione
Tra i paesi europei l'Italia risulta al penultimo posto quanto a "tasso di installazione": solo il 41% delle auto immatricolate è dotata di ESP, contro il 93% della Svezia, il 77% della Germania e il 55% della Spagna. Peggio di noi solo l'Olanda con il 39%. Eppure la sicurezza è indicata dal 54% degli automobilisti come elemento primario di scelta nell'acquisto della prossima vettura, molto più del comfort (25%), delle prestazioni del motore (22%) e del design (19%).

Italia: tra le 10 auto più vendute ESC/ESP di serie solo per il 38% delle versioni
Oltre alla scarsa informazione pesa l'estrema e ingiustificata variabilità del prezzo, che può oscillare dai 200 ai 1.000 euro. L'80% della auto oggi in vendita in Italia propone di serie l'ESP, per un totale di 3.064 versioni, e per altri 382 modelli è offerto come optional al prezzo medio di 563 euro. Ma tra le 10 auto più vendute, per lo più utilitarie, l'ESC è di serie solo per il 38% delle versioni e per il 51% viene proposto optional al costo medio 604 euro.

Questi alcuni dei dati emersi dal sondaggio:

Quale elemento ritiene fondamentale nella scelta della prossima automobile?

Sicurezza	54%
Minor consumo di carburante	53%
Comfort	25%
Prestazioni	22%
Affidabilità	21%
Design	19%
Costi di manutenzione	15%

Spazio interno	15%
Impatto ambientale	14%
Marchio	12%
Valore dell'usato	5%

Quante vetture di nuove immatricolazione sono dotate di ESP

Svezia	93%
Germania	77%
Spagna	55%
Regno Unito	45%
Belgio	45%
Francia	44%
Italia	41%
Olanda	39%
Europa	**47%**

Fonte: ACI

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it